

Proposta per la Diffusione e integrazione di dati territoriali per lo sviluppo dell'innovazione e della ricerca

Proponenti: ASITA (www.asita.it)

Pillar di riferimento: INNOVAZIONE E RICERCA

Individuazione e analisi di bisogni e requisiti

Innovazione e ricerca necessitano di una quanto più ampia base di dati per la realizzazione di prodotti e servizi e per la comprensione dei fenomeni che avvengono nella realtà.

Tra le altre problematiche che oggi affliggono questi settori, quella del reperimento dati, se non la creazione degli stessi, occupa una parte considerevole del tempo e delle risorse impiegate da parte del personale specializzato. Partendo dalla considerazione che l'80% delle informazioni possiede un riferimento territoriale, sotto forma di indirizzo, toponimo, ovvero indicazione della località, o, nel caso migliore, coordinate spaziali, il dato digitale nel suo complesso possiede di per sé una componente geografica più o meno esplicita. Spesso analisi accurate e prodotti innovativi stentano ad essere realizzati a causa di una non completa informazione o consapevolezza territoriale.

Ricerche applicate di carattere territoriale, soprattutto rivolte alla pianificazione, alla progettazione e gestione del territorio, abbisognano di una base di dati molto solida, e ciò vale anche per la realizzazione di prodotti innovativi. Prodotti e servizi legati all'intrattenimento, alla mobilità individuale e collettiva nonché all'assistenza alle persone, sono sempre più basati sulla posizione, degli individui o di gruppi di individui e quanto li circonda. Dati e informazioni territoriali disponibili, aggiornati e precisi rappresentano pertanto una necessità non inderogabile per la fornitura di prodotti, servizi e pratiche di pianificazione avanzate.

Considerazioni e osservazioni

L'informazione geografica rappresenta un ambito strategico per la corretta analisi, comprensione e pianificazione del territorio, nonché per la possibilità di sviluppo di nuovi servizi a beneficio del cittadino e delle aziende. Tecnologie geomatiche (GNSS, GIS, telerilevamento), integrate con Internet e telefonia mobile, tra le altre, consentono di sviluppare servizi e prodotti basati sulla posizione, sia per l'utilizzo commerciale, sia per il supporto agli strati deboli della società.

La creazione di dati territoriali è inoltre sempre più vasta. Oltre ai dati 'ufficiali', prodotti dagli enti cartografici e dai realizzatori ufficiali, sempre più ci si trova di fronte a dati 'non ufficiali' ma creati dal basso, ovvero dagli utenti: traffico automobilistico tracciato con GPS per stimare punti di congestione, comunicazioni telefoniche mobili utilizzate per osservare i luoghi più visitati di una città o a maggiore traffico, senza contare i contenuti 'volontari' creati dagli utilizzatori delle tecnologie geoinformatiche (*smartphones*, GPS per tempo libero, ecc.).

Risultato che s'intende ottenere

L'esame del posizionamento della Geoscience rispetto alla realizzazione dell'Agenda Digitale, consentirà l'approfondimento dei riflessi di tale visione sugli sviluppi del settore (in risposta a nuovi requisiti, circa aspettative degli utenti, tecnologie emergenti, ...) e potrà essere utile per segnalare ulteriori idee per la ricerca e orientare le strategie per l'implementazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, che aiutino a affrontare scenari futuri che coinvolgono complessità ancora

maggiori e il coinvolgimento dei cittadini, in particolare rispondere alle esigenze delle giovani generazioni.

S'intende perseguire la più ampia diffusione di dati geografici, la messa in rete dei dati geografici realizzati e delle informazioni elaborate dei risultati ottenuti da queste. S'intende incentivare la ricerca nel campo dell'Informazione Territoriale, aumentando la consapevolezza 'geografica' nelle diverse componenti dell'innovazione e della ricerca

Descrizione proposta d'iniziativa regolamentare e/o legislativa

Per creare occasioni di maggiore e fattivo dialogo tra il mondo dell'ICT nella sua globalità e il settore della *Geographic Information*, occorre che l'Agenda Digitale nazionale promuova l'indagine sui contributi specifici della *Geographic Information* rispetto agli indirizzi della ricerca nel settore dell'ICT che saranno delineati in tale documento strategico.

Incentivare azioni di diffusione e sensibilizzazione nei confronti dell'informazione geografica quale base comune di dato digitale, strategica per lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi nonché di ricerche avanzate nel campo dell'analisi e della pianificazione del territorio.

Si ritiene necessario altresì porre le basi per una regolamentazione relativa all'integrazione tra fonti 'ufficiali' di dati e fonti 'dal basso', ovvero create dagli utenti al fine di garantire standard qualitativi minimi.

Inoltre vi è l'esigenza di disciplinare le necessità di accesso a un'informazione di tipo geografico con i diritti alla *privacy* degli individui.